

Donne, democrazia, e pari opportunità

Giovanna Sabatino

**DONNE, DEMOCRAZIA,
E PARI OPPORTUNITÀ**

Saggio

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2018

Giovanna Sabatino

Tutti i diritti riservati

*“A mio padre e mia madre
che mi hanno dato la possibilità di sognare.”*

*“Essere donna è così affascinante.
È un'avventura che richiede tale coraggio,
una sfida che non annoia mai.
Avrai tante cose da intraprendere se nascerai donna.
Per incominciare,
avrà da battersi per sostenere che se Dio esiste
potrebbe anche essere una vecchia
coi capelli bianchi o una bella ragazza.
Poi avrà da battersi per spiegare che il peccato
non nacque il giorno in cui Eva colse la mela:
quel giorno nacque una splendida virtù
chiamata disubbidienza.
Infine avrà da battersi per dimostrare
che dentro il tuo corpo liscio e rotondo
c'è un'intelligenza che chiede d'essere ascoltata.”*

Oriana Fallaci

Introduzione

Il termine *femminismo* ha origine dal movimento di donne che ebbe tra le condizioni della propria comparsa la rivoluzione francese e i dibattiti da essa suscitati, sia in Europa che negli Stati Uniti.

Veri e propri atti di nascita sono da considerarsi la pubblicazione nel 1791 de *La Dichiarazione dei diritti delle donne* di Olympe De Gouges e nel 1792 de *La rivendicazione dei diritti delle donne* ad opera di Mary Wollstonecraft.

Il primo passo compiuto dal femminismo fu essenzialmente emancipativo, teso cioè ad offrire alle donne una possibilità di riscatto da una situazione di inferiorità culturale, politica e sociale.

Ad una prima rivendicazione, di tipo giuridico di matrice liberale, si affianca, prendendone le distanze, una più radicale richiesta di emancipazione materiale.

Nella visione socialista e marxista infatti la liberazione della donna passa necessariamente attraverso l'abolizione di un sistema di produzione fondato sulla proprietà privata, a sua volta radicato nei rapporti di dominio presenti nella famiglia monogamica.

In questa prospettiva, non bisogna interrogarsi sulle conquiste femminili ma sull'evoluzione del "gender system", nello stesso tempo insieme di ruoli sociali sessuali e sistema di pensiero o di rappresentazione che definisce culturalmente il maschile e il femminile e plasma le identità sessuali.

Da una parte, bisogna sempre rapportare l'evoluzione della condizione femminile a quella della condizione maschile: se nel mondo del lavoro la femminilizzazione di alcuni mestieri perpetua il divario strutturale tra le posizioni di uomini e donne, la possibilità di metodi moderni di contraccezione non solo libera le donne da gravidanze indesiderate ma dà loro, a detrimento degli uomini, il controllo della fecondità e deve essere messa in parallelo con modificazioni del diritto civile che pongano fine, nello stesso tempo, alla loro subordinazione privata.

Dall'altra parte, bisognerà sempre tener presente tutto ciò che dà un significato alle attività e alla condizione degli uomini e delle donne, indagando sulle molteplici forme e funzioni.

Se l'epoca moderna offre un'occasione alle donne, è perché le conseguenze dei cambiamenti economici, politici, sociali e culturali del XIX secolo giocano a loro favore.

In primo luogo, l'emergere di una storia dell'umanità presuppone che anche le donne abbiano una storia, che la loro condizione di compagne dell'uomo e di riproduttrici